



CLUB ALPINO ITALIANO
Commissione regionale Cai Tam Abruzzo
Cai Abruzzo - Sezione Cai Teramo

L'acqua del Gran Sasso d'Italia

sabato 26 novembre 2022 – ITG «C.Forti» Teramo

**DAL GHIACCIAIO DEL CALDERONE ALL'IDROLOGIA
DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

Ambiente montano e valore della risorsa acqua

ITG Teramo, via Cona 180 - 26 novembre - 9.15, Auditorium

GIORNATA DI STUDIO - Coordinano: *Filippo Di Donato* e *Alejandra Meda*, Presidente CRTAM Cai Abruzzo

Abbiamo i giganti di ghiaccio sulle Alpi, dal Gran Paradiso alla Marmolada, e avevamo qualcosa di simile sul Gran Sasso, il Calderone, vanto e primato del Sud, il più meridionale d'Italia.

Tutti i ghiacciai stanno scomparendo, erosi dal riscaldamento globale, dall'aumento della temperatura.

In quota, in alta montagna, la crisi climatica che avvolge tutta la Terra è più attiva, gli effetti più dirompenti e i ghiacciai sono lì, primi a subire questi effetti. Si sciolgono, arretrano, crollano. Continuando così, i nostri ghiacciai sono a rischio, destinati a scomparire. Con loro si riduce una eccezionale riserva d'acqua, risorsa insostituibile alla vita.

La siccità incalza e rende asciutte e sterili le terre. Ne soffrono agricoltura e foreste, fiumi e laghi. Si altera il ciclo dell'acqua, con le correnti oceaniche e quelle d'aria in quota; diventano sempre più frequenti e intensi gli eventi estremi.

La Terra ha la febbre! Un problema che riguarda anche lande lontane ed estreme, arrivando a sciogliere l'Artico e l'Antartide, Polo Nord e Polo Sud, regolatori termici del nostro pianeta, con effetti su oceani e atmosfera.

Uno scenario dalle grandi trasformazioni, che ci porta a comprendere quanto, l'acqua del Gran Sasso d'Italia, sia sempre più importante, per qualità, purezza e abbondanza; risorsa da conservare nel tempo.

Il senso del Convegno Cai in Abruzzo è quello di accrescere la consapevolezza di questo bene comune, la conoscenza dello stato di fatto delle azioni per la messa in sicurezza dal rischio inquinamento.

Il Convegno intende informare e aggiornare cittadini, famiglie e studenti sull'emergenza idrica e climatica con un approccio interdisciplinare che ne esprima il valore come risorsa.

Il Ghiacciaio del Calderone, con ciò che ne resta, è realtà di casa nostra, d'Appennino, simbolo dell'attuale situazione che rinvia a quanto di fortemente critico accade nell'arco alpino e nel mondo.

Il Gran Sasso d'Italia è straordinario laboratorio per conoscere meglio la millenaria storia dell'acqua e la sua distribuzione nello spazio e nel tempo, sia al di sopra che al di sotto del suolo.



Gli abitanti di tre province abruzzesi (Teramo, L'Aquila e Pescara) ricevono e bevono acqua di alta qualità prelevata dal massiccio del Gran Sasso d'Italia.

Nel profondo del Gran Sasso d'Italia, oggi Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, al suo interno, sono state realizzate le gallerie dell'autostrada A24 Teramo-Roma e i Laboratori dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Opere che interagiscono negativamente con le captazioni idropotabili e l'acquifero. L'ambiente ipogeo va studiato e monitorato a tutela e garanzia della qualità idropotabile nel tempo.

L'acqua è risorsa insostituibile alla vita. Sostanza misteriosa e unica dalle particolari proprietà chimiche, biologiche e fisiche, presente in natura nei diversi stati di aggregazione della materia.

Sono tutte da conoscere le interazioni con l'ambiente e da riconoscere le molteplici funzioni dei servizi ecosistemici. Evidente l'incidenza modellante sul paesaggio con vette, altopiani e forre.

Il Club Alpino Italiano svolge attività di educazione ambientale all'aperto, in montagna, con escursioni tematiche per avvicinare nei luoghi, la storia dell'acqua superficiale e sotterranea, dalle sorgenti di montagna, per torrenti e fiumi fino al mare, dove si riavvia il vitale ciclo dell'acqua.

Una didattica sensibile alla necessità di riconciliarci con la natura, in un percorso di rigenerazione ambientale, sociale ed economica che veda come fulcro cittadini e istituzioni.

Di riferimento i dettami costituzionali dati dagli artt. 9 e 41 che introducono, oltre alla tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, il dovere per lo Stato di salvaguardare "l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni".

L'acqua del Gran Sasso d'Italia

La giornata di studio in Abruzzo è organizzata dal Club Alpino italiano, Commissione regionale Cai Tam Abruzzo, in collaborazione con la Sezione Cai Teramo.

Abbiamo un acquifero misterioso e generoso, violato nel profondo da opere realizzate improvvidamente dall'uomo, con problemi che ci chiedono di intervenire urgentemente.

Quale futuro ambientale ci attende?

Chiediamo che l'acqua, che beviamo e berremo resti tale: limpida, pura e odorosa.

Servono azioni definite e coordinate con soggetti ed Enti fattore di coesione. Ci sono l'attenzione permanente interassociativa dell'Osservatorio Indipendente sull'Acqua del Gran Sasso, la sempre più ampia Rete delle Università Sostenibili con "Climbing for Climate", le intese tra il Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso e il Commissario Straordinario per l'adeguamento e la messa in sicurezza antisismica delle Autostrade A24 e A25, la Regione Abruzzo, le Province e i Comuni interessati, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, ASviS (Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile), le Università e il variegato mondo della Scuola.

L'acqua del Gran Sasso d'Italia

ITG Teramo, via Cona 180 - 26 novembre - 9.15, Auditorium
Giornata di studio valida come aggiornamento per Titolati Cai Tam



Commissione regionale Cai Tam Abruzzo
Cai Abruzzo - Sezione Cai Teramo



sabato 26 NOVEMBRE 2022 – ITG «C.Forti» Teramo
**DAL GHIACCIAIO DEL CALDERONE ALL'IDROLOGIA
DEL GRAN SASSO D'ITALIA**

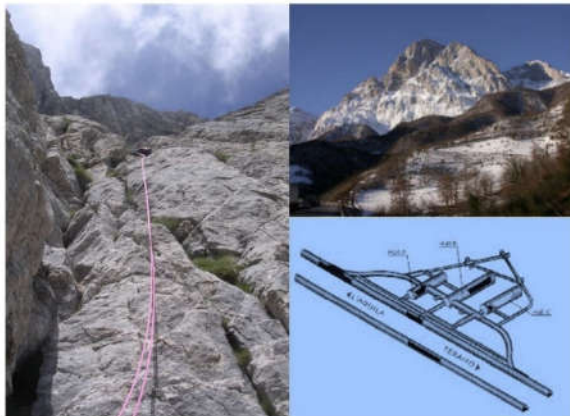
Ambiente montano e valore della risorsa acqua

Modera: Dr. *Stefano Pallotta*, Presidente ODG Abruzzo

Saluti: Comune di Teramo, IIS Pascal-Comi-Forti, Cai Teramo, Cai Abruzzo, UNITE, Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, CCTAM, CRTAM

RELAZIONI:

- Prof. *Emilio Chiodo*, Università di Teramo: "Climbing for Climate" (RUS e CAI): cambiamenti climatici e valore della risorsa acqua
- Prof. *Sergio Rusi*, Dipartimento InGeo - Università "G. d'Annunzio" Chieti: Idrogeologia e vulnerabilità dell'acquifero del Gran Sasso d'Italia
- Prof. *Corrado Gisonni*, Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso: Interventi tecnici per la messa in sicurezza del traforo del Gran Sasso d'Italia (*intervento registrato*)
- Dr. *Massimo Fraticelli*: L'azione dell'Osservatorio Indipendente sull'Acqua del Gran Sasso tra tutela e informazione
- Prof. Avv. *Domenico Giordano*: Il processo e la tutela giudiziaria
- Arch. *Alejandra Meda* e Dr. *Filippo Di Donato*, ONTAM Cai: Cambiamenti climatici, acqua e montagna presentati al mondo della Scuola



Coordinano:

Filippo Di Donato e *Alejandra Meda*, Presidente CRTAM Cai Abruzzo



PROGRAMMA

Modera: Dr. *Stefano Pallotta*, Presidente ODG Abruzzo

Coordinano: *Filippo Di Donato* e *Alejandra Meda*, Presidente CRTAM Cai Abruzzo

Per i Saluti istituzionali sono invitati:

Sindaco Comune di Teramo, Dirigente IIS Pascal-Comi-Forti, Presidente Cai Teramo, Presidente Cai Abruzzo, Rettore UNITE, Presidente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Referente CCTAM

Presentazione: *Alejandra Meda*

Intervengono:

- Prof. *Emilio Chiodo*, Università di Teramo: "Climbing for Climate" (RUS e CAI): cambiamenti climatici e valore della risorsa acqua
- Prof. *Sergio Rusi*, Dipartimento InGeo - Università "G. d'Annunzio" Chieti: Idrogeologia e vulnerabilità dell'acquifero del Gran Sasso d'Italia
- Prof. *Corrado Gisonni*, Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso: Interventi tecnici per la messa in sicurezza del traforo del Gran Sasso d'Italia (*intervento registrato*)
- Dr. *Massimo Fraticelli*: L'azione dell'Osservatorio Indipendente sull'Acqua del Gran Sasso tra tutela e informazione
- Prof. Avv. *Domenico Giordano*: Il processo e la tutela giudiziaria
- Arch. *Alejandra Meda* e Dr. *Filippo Di Donato*, ONTAM Cai: Cambiamenti climatici, acqua e montagna presentati al mondo della Scuola

Il Club Alpino Italiano, mette a disposizione esperienza e competenza, aggregando sul le diverse commissioni: Tutela Ambiente Montano, Comitato Scientifico, Speleologia, Alpinismo Giovanile, Escursionismo, Rifugi e Medica.

Con il *Centro di Educazione Ambientale per la Sostenibilità "gli aquilotti" del Cai*, le concrete proposte escursionistiche di avvicinamento alla Montagna per conoscere paesi e luoghi fino a toccare e assaporare l'acqua alla fonte: 1. al ghiacciaio del Calderone, da Pietracamela per Prati di Tivo, il Rifugio Franchetti nella Valle delle Cornacchie, 2. da Pretara alla Piana del Fiume e Fossaceca, 3. da Castelli al Fondo della Salsa al cospetto della Parete Nord del Monte Camicia, 4. alle opere di presa dell'Acquatina con il Centro per le Acque voluto dal Parco a S.Pietro, 5. a Colledara con la Riserva Regionale Fiume Fiumetto, 6. nei vicini Monti della Laga, da Cesacastina con le acque superficiali delle Centofonti e 7. Da Montorio al Vomano lungo il fiume Vomano e gli impianti idroelettrici, fino al grande Lago montano di Campotosto.

Il Ghiaccio è fragile e nel 2023 ci sarà l'attenzione del Cai a monitorare la qualità dell'acqua nelle principali sorgenti d'Italia e valutare l'entità delle portate per capire quanto l'acqua si rinnovi nell'arco delle stagioni così da misurare l'incidenza della crisi climatica (*progetto "l'acqua che berremo"*).

I rifugi montani sono chiamati a diventare le sentinelle del clima e dell'ambiente.

Necessario governare gli usi antropici delle risorse idriche: urbano, agricolo, industriale, ecosistemico. I fenomeni di siccità di quest'anno pongono più che mai l'attenzione sul tema dell'acqua. Il Rapporto ASviS 2022, su Agenda 2030 e goal 6, pone l'obiettivo di *garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie*.

L'ambiente è un sistema complesso di fattori fisici, chimici e biologici, insieme di elementi viventi e non viventi. Ci interessa approfondire le relazioni tra tutti gli organismi che abitano il nostro Pianeta.

Tutelare l'ambiente è importante perché risorse come aria, acqua e suolo, le specie vegetali e le specie animali non sono inesauribili, ma ancora si continua a considerarle come tali.



**L'acqua è l'ingrediente più prezioso della Terra e ogni goccia brulica di vita.
Acqua giunta a noi dai movimenti primordiali dei grandi pianeti di Giove e Saturno.**

Filippo Di Donato